

COMUNICATO STAMPA

COMMESSA INPS, DENTRO ANCHE I 150 LAVORATORI ESCLUSI DI ALMAVIVA NAPOLI

Nella serata di ieri al Ministero del Lavoro è stato raggiunto un importante accordo con Comdata ed Al maviva per definire il passaggio di tutti i Lavoratori operanti a Napoli sulla commessa Inps.

Tutto questo a soluzione di una difficile vertenza che a causa delle reciproche posizioni aziendali aveva visto mettere in discussione la continuità lavorativa per circa 150 persone che pur avendo operato sulla commessa, erano state ritenute non rientranti nel perimetro della "Clausola Sociale" prevista dal CCNL TLC.

A partire dal prossimo 2 dicembre saranno circa 400 i Lavoratori di Al maviva che ricadendo specificamente nel perimetro della clausola sociale concordato nell'accordo tra le parti, opereranno in continuità presso Comdata.

Gli altri 150 circa saranno invece assunti in Comdata il 1° marzo 2020, con le medesime condizioni dei suddetti - già definite con un altro importante accordo sindacale il 18 novembre u.s.

Nelle more dell'assunzione presso la società entrante, per tali lavoratori sarà pienamente salvaguardato il reddito con modalità da stabilire con specifico accordo aziendale in Al maviva.

Per la soluzione della vertenza decisivi sono stati la forte mobilitazione dei lavoratori, il nostro incessante lavoro sindacale, la significativa attenzione del Ministero del Lavoro e l'intervento efficace e risolutivo della Presidenza dell'Istituto garante dell'intesa.

SLC- CGIL, FISTEL- CISL, UILCOM -UIL esprimono soddisfazione per l'accordo raggiunto che non lascia per strada nessuna lavoratrice e nessun lavoratore dei circa 2700 globalmente coinvolti nel cambio appalto, come le varie situazioni via via createsi nel corso delle ultime settimane lasciavano invece presagire, nell'ottica di quanto prevista dalla Clausola Sociale contrattuale che, da questo importante banco di prova, trae spunti per una manutenzione che la possa ulteriormente migliorare e metterla a riparo dalle interpretazioni strumentali delle aziende che decisamente non sono mancate in questa vicenda, anche come pretesto per un suo eventuale superamento.

Roma, 28 novembre 2019

LE SEGRETERIE NAZIONALI
SLC-CGIL FISTel-CISL UILCOM-UIL